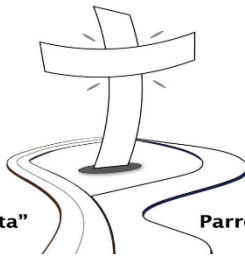




Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso

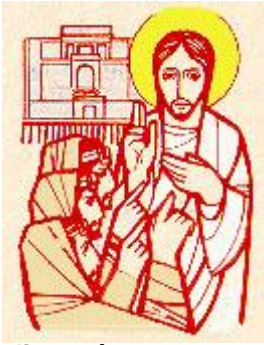


Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

03 MARZO 2024

III DOMENICA DI QUARESIMA

+ Dal Vangelo secondo Giovanni



Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi

divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Un corpo che prega

Gesù sale a Gerusalemme, entra nel tempio santissimo, e "lo zelo per la casa del Padre lo divora" (cfr. v. 17)! È "l'ira di Dio" (Sal 77, 10), passione per le cose sue, ardore per quanto Egli ritiene irriducibilmente importante. Di che si tratta? Di muri, di pietre, di pareti? Di luoghi ed edifici? Certamente no.

Se torniamo con la memoria alla Sacra Scrittura, scopriamo che "la Casa" che Dio stesso ha voluto per sé, ed ha promesso come eredità al suo servo Davide, è la sua stessa generazione, il suo popolo (cfr. 2Sam 7, 10-16). La Casa di Dio è il popolo dei suoi servi. Dio è geloso del suo popolo, e lo difende sempre, schierandosi dalla sua parte soprattutto quando è oppresso e perseguitato. Non è altro che il germogliare fedele e fecondo della semina delle origini, quando Dio stesso "ascoltò il grido del suo popolo e se ne diede pensiero" (cfr. Es 2,24-25).

Dio si infiamma, dunque, per custodire i propri figli e trattenerli in un rapporto amoroso con sé. Ne va della loro vita, della nostra vita. Rimanere attaccati alla fonte, senza mercanteggiare i talenti ricevuti in dono, è questione di vita o di morte. Dio lo sa. Gesù lo sa, perché Egli è intimo al Padre, ne ascolta parole e premure, e le fa proprie. Gesù penetra e aderisce alla volontà del Padre, fino alle estreme conseguenze, così che la sua passione pasquale non sarà altro che l'espressione massima di questa focosa passione per la Casa. Che non è il tempio di pietre e di roccia, non primariamente almeno. È piuttosto il tempio di corpo e spirito, che è Gesù stesso, l'Erede promesso. E in Lui tutti i membri del corpo unico che è la Chiesa. La Chiesa, nuova comunità convocata ad abitare il tempio, a dimorare nella tenda, e a farsi così Casa e Dimora, è il Corpo mistico del Figlio che continua la Sua missione nel mondo. In Gesù, Dio Padre è preoccupato di proteggere il dialogo interiore della Chiesa con Lui, perché da questo dialogo deriva la vitalità di una missione di offerta e di passione per il bene di tutta l'umanità. Il dialogo con Dio è preghiera. Gesù mostra, con il suo gesto eclatante fra i mercanti del tempio di Gerusalemme, che la vita di fede, e la religione con essa, è conservata dalla cura della preghiera. Chi prega, vive in Dio. E rimane in vita, o addirittura torna alla vita, se l'ombra della morte ne ha attraversato le arterie. Risorgere a vita nuova è conseguenza di un legame di preghiera. Che sostiene anche i corpi piagati, lacerati, scartati. E rende solidali con essi.

Gesù si preoccupa del tempio, ma non del fuori, bensì del dentro.

Si preoccupa dei cuori: è da lì che escono le scelte sbagliate dell'uomo. Ma soprattutto le scelte giuste. Si preoccupa di mantenere casto lo spirito che anima il corpo di ogni uomo e donna, sollecitando l'attenzione a non spegnere il desiderio di infinito. Il commercio appiattisce lo spirito. La gratuità del dono è il linguaggio dell'Eterno, e di questo abbiamo bisogno di colmare i minuti e le ore della nostra preghiera.

Gesù, traboccante testimone della gelosia del Padre per i propri figli amati, mostra come sia necessario ordinare e custodire una prassi di intimità nello Spirito per evitare che l'insidia dell'idolatria violi il corpo che prega. Si può trasformare anche la liturgia, come pure la propria personale orazione, in una autocelebrazione, in una sorta di egolatria. E di conseguenza si diventa ciechi davanti ai corpi bisognosi dei fratelli, membra vive dello stesso Corpo.

Così abbiamo bisogno di spogliarci, di ritrovare l'essenzialità di una Presenza. Celebrazioni sobrie e spazio fedele alla Parola, perché sia nutrita l'anima di ciascuno e l'anima della comunità, sono vie urgenti e quanto più necessarie perché all'umanità sofferente giunga il messaggio consolatore della salvezza. Non temete - grida il gesto di Gesù -: abbattere muri e banchi di rivalità e di compravendita spirituale è soltanto un passaggio salutare per ritrovare la verità del legame che salva.

Nella preghiera di un cuore e di un corpo casto, personale e comunitario, dimora la gioia di una vita ritrovata. Nel corpo che prega, corpo battezzato, corpo ecclesiale, corpo semplicemente umano, giace la possibilità che la debolezza non resti sepolcro, bensì tempio di vita risorta.

TERZA DOMENICA DI QUARESIMA: La mia preghiera davanti a te!

La casa del Padre, che Gesù difende con forza, non è solo l'edificio del tempio, ma ogni uomo, ogni donna. Tutti chiamati a custodire

l'intero creato che non può essere sottomesso alle regole del mercato e del tornaconto. Tempio di Dio è l'uomo!

Avvisi della prossima settimana

- **Domenica** 03 Marzo: Terza domenica di Quaresima. Colazione in Oratorio. Alle 9.30 incontro genitori e ragazzi della Quinta Elementare. Alle 12.15 battesimo di Lungo Tarricone Gabriele e Striato Nicole
- **Lunedì 04** ore 21.00 a Mogliano, incontro con P. Ermes Ronchi
- **Mercoledì** Messa alle 9.00 e poi adorazione fino alle 10.30
- **Giovedì** alle 18.30 S. Messa e adorazione fino alle 21.30!
- **Venerdì alle 15.00** VIA CRUCIS ITINERANTE. Ritrovo alle piscine di Casale per raggiungere la casa di Riposo Claudia Augusta. Dopo la Messa della sera iniziano le "24 ore per il Signore" in Santuario a Bonisiolo
- **Sabato 9 Marzo alle 17.15** Cammino di INCONTRO CON LA PAROLA: dai Salmi impariamo a pregare, guidati da d. Daniele e Francesca
- **Domenica** 10 Marzo: Quarta domenica di Quaresima. Colazione in Oratorio. Alle 9.30 battesimo di Nardellotto Alvise e Zeno

Ricordiamo:

- ❖ **8-9 Marzo:** le 24 ore per il Signore a Bonisiolo! Iscriverti in sacrestia.
- ❖ **RIGUARDO LE CONFESSIONI** ricordiamo la nostra disponibilità ogni sabato dalle 17.00 in poi, al mercoledì dopo la Messa delle 9.00 fino alle 10.30 e a richiesta, accordandosi coi sacerdoti.
- ❖ **Come Collaborazione** è proposto un Pellegrinaggio in Polonia dal 22 al 26 Aprile. Informazioni e iscrizioni in canonica a Casale
- ❖ Le **Iscrizioni** alla Scuola dell'Infanzia S. Giuseppe rimangono aperte fino ad esaurimento dei posti
- ❖ Il Gruppo **Opere della Carità** indica per questo mese l'urgenza di Olio e Riso! Grazie per quanto condividete con le famiglie bisognose!
- ❖ **Battesimi comunitari:** 30 Marzo, 1° Aprile, 5 Maggio, 2 Giugno
- ❖ Continuano i lavori di accordatura dell'**Organo storico "Merlini" nella nostra Chiesa:** fino ad oggi sono state raccolte offerte per 116 canne dell'Organo, per un totale di 17.362,50€. Grazie al vostro dono!

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841
d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:
parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consio e Lughignano telefono: 3314236438
don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE
CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 03 Marzo 2024	08,00	*Favaro Gino e Vittoria
	09,30	Ugolina, Marzia, Federico(viventi) *Marcello e Tommaso Scattolin
III di Quaresima <i>S. Cunegonda</i>	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: Def. Bello Pasquale, Ester e Adolfino *Sec. Intenzione Offerente *Fam Boraldo
	11,15	*De Pieri Carla
	18,30	*Italia, Bruno, Concetta e Pietro *Tardia Giuseppina
Lunedì 04 Marzo	18.30	
Martedì 05 Marzo	18,30	In Santuario a Bonisiolo:
Mercoledì 06 Marzo	09,00	
Giovedì 07 Marzo	18,30	<i>Messa ed adorazione fino alle 21.30:</i>
Venerdì 08 Marzo	18,30	<i>In Santuario a Bonisiolo:</i> *Zanardo Bruna *Vaccaro Massimina, Salgaro Candido, Lerco Anna
Sabato 09 Marzo	18,30	*Bortolin Enia, Def. Gris e Pavan *Artuso Giuseppe *Palù Anna e Fernanda
Domenica 10 Marzo	08.00	*Lucia Sale
	09,30	*Gecchele Marcello
IV di Quaresima <i>S. Macario</i>	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Pistolato Danilo e Bellio Antonio
	11.15	
	18,30	*De Longhi Narciso e Venturin Teresa

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ!
 Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina
 Se non è scritta nel foglietto, venire 10 minuti prima della Messa in sacrestia.

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
